



Pontenure, dalla cena per l'Amop un maxi assegno da 8.500 euro



Più di 400 partecipanti hanno celebrato il cammino di solidarietà del gruppo che si mobilita per sostenere la ricerca oncologica

Cristina Maserati

PONTENURE

● Un clima di entusiasmo ha caratterizzato la tradizionale cena a favore dell'Amop (Associazione Malato Oncologico Piacentino), giunta alla decima edizione. Il gruppo pontenurese dell'associazione ha festeggiato insieme a quasi quattrocento ospiti il cammino compiuto in questi anni con impegno e convinzione, premiato ancora una volta dal risultato della serata: 8.500 euro per sostenere il lavoro del Dipartimento di Oncologia dell'ospedale di Piacenza diretto da Luigi Cavanna. «Il

gruppo Amop di Pontenure è composto da persone meravigliose che credono nell'importanza della ricerca in campo oncologico e sanno arrivare al cuore dei concittadini» ha sottolineato Romina Piergiorgi, presidente di Amop. Angela Fagnoni, all'epoca sindaco, ha ricordato le circostanze in cui prese corpo l'idea di dare vita ad un gruppo pontenurese. «In una delle prime cene per Amop a Gariga, incontrammo il dottor Cavanna e pensammo che anche Pontenure avrebbe potuto fare qualcosa per la ricerca. Detto fatto: nel 2009 fu organizzata la prima cena benefica e grazie all'attivismo dei promotori storici l'iniziativa ha preso piede nella nostra generosa comunità». Il sindaco Manola Gruppi ha sottolineato il valore delle sinergie attivate per la causa della ricerca oncologica e al referente Amop pontenurese Roberto Morlacchini ha consegnato una targa a nome della cittadinanza. «Un grazie anche alle associazioni che collaborano alla serata e contribuiscono alla raccolta di fondi, agli sponsor privati, allo staff delle cucine e ai ragazzi dell'Agesci che hanno garantito il servizio ai tavoli». Ospite immancabile e stimato, Luigi Cavanna, che ha ricevuto un simbolico maxi-assegno. «Il nostro dipartimento ha avuto proprio in questi giorni un importante riconoscimento per la qualità del lavoro svolto: la pubblicazione



Dall'alto un momento della cena e il gruppo di volontari che ha garantito il successo della serata

di un documento dell'Associazione Italiana Medicina Oncologica e della Associazione Italiana di Cure Palliative, in cui si fissano le linee guida della cura dei malati oncologici gravi, e di cui il nostro ospedale è estensore insieme ad altri 7 centri di ricerca italiani». Tra gli ospiti anche il parroco don Mauro Tramelli e i rappresentanti dei Comuni vicini Maria Lodovica Toma (Cadeo), Loris Caragnano (Vigolzone), Franco Brauner (Fiorenzuola), Alessandro Piva e Mario Scaravella (Podenzano). La cena è stata animata dall'intrattenimento musicale di Claudio Boriotti e dagli sketch comici degli Amis ad Potnur. Applausi e un brindisi collettivo hanno accompagnato il taglio della grande torta del decennale, con l'augurio di un lungo lavoro ancora insieme.



La consegna del maxi-assegno frutto della sensibilità e del cuore generoso di Pontenure FOTO MARINA

2009

l'anno della prima conviviale benefica, iniziativa che ha messo radici nella comunità



Grazie a tutte le associazioni che collaborano alla serata» (Il sindaco)